



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**Istituto Superiore di Sanità (ISS)**
per gli esercizi 2011 - 2012

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Redaelli.

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 86/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 ottobre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2001, con il quale l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi degli articoli 2 e 3 della predetta legge n. 259 del 1958;

vista la propria determinazione n. 79 del 2001 con la quale questa Sezione ha disciplinato, nei confronti dell'Ente, le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla medesima legge;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011-2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi 2011-2012;

considerato che dall'analisi dei consuntivi e della documentazione acquisita della società è emerso che:

sussiste un disavanzo finanziario di competenza nel biennio d'interesse, nel 2011 di euro 26.062.056,75 e nel 2012 di euro 4.244.517, connesso alla diminuzione dei trasferimenti statali e, con riferimento al 2011, anche all'aumento delle spese correnti; è presente un saldo negativo sia di parte corrente che di parte capitale, seppure in miglioramento nel 2012, che impone particolare attenzione;

la situazione riscontrata dovrebbe comportare l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 15, comma 1-*bis* del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 ove statuisce che: « nei casi in cui un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale decadono ed è nominato un commissario »;

l'avanzo di amministrazione è pari a 27 milioni di euro nel 2011 e a 27,4 milioni nel 2012: permane per entrambi gli esercizi la necessità di ridurre la mole di residui, in particolare passivi, seppure in decremento di circa il 16 per cento nel 2012 (82,5 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente (98,5 milioni di euro);

il conto economico registra un utile d'esercizio nel 2011 di euro 789.488 e nel 2012 di euro 45.990 e, ciò non di meno, un patrimonio netto ridottosi per entrambi gli anni rispetto ai precedenti esercizi a causa della diminuzione dei contributi in conto capitale conseguente alla sterilizzazione degli ammortamenti. Nel 2011 si sostanzia in euro 81.172.585 (83.130.160 nel 2010) e nel 2012 in euro 78.397.969;

l'ente è attualmente interessato dalla nuova disciplina relativa al riordino degli enti vigilati dal Ministero della Salute prevista dal decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106, entrato in vigore il 7 agosto 2012, con la dichiarata funzione di rafforzarne l'autonomia e la posizione ordinamentale;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti

consuntivi per gli esercizi 2011-2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 18 ottobre 2013.

IL DIRIGENTE

(Luciana Troccoli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
(ISS) PER GLI ESERCIZI 2011-2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Il quadro normativo di riferimento	»	18
2. Gli organi ed i compensi	»	21
2.1 Il direttore generale	»	25
3. L'assetto strutturale	»	27
4. Le risorse umane	»	29
4.1 Consistenza e costi del personale	»	29
4.2 Formazione e produttività del personale	»	33
5. Consulenze, collaborazioni ed incarichi di studio	»	34
6. Il processo di informatizzazione	»	38
7. Profili di attività istituzionale dell'ISS	»	40
8. Programmazione e verifica dei risultati	»	45
8.1 Programmazione ed esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo e indirizzo	»	45
8.2 I controlli interni	»	47
9. I risultati contabili della gestione	»	49
9.1 La gestione del bilancio e l'ordinamento contabile ..	»	49
9.2 Il rendiconto finanziario	»	51
9.3 La situazione amministrativa	»	56
9.4 Lo stato patrimoniale	»	58
9.5 Il conto economico	»	62
10. Considerazioni conclusive	»	65

PAGINA BIANCA